



5D NEWS



**LONTANI CON IL CORPO
VICINI CON IL CUORE**

REDAZIONE:

- **ATTILIA COLOMBI**
DIRETTORE
RESPONSABILE
- **SILVIA ZAMPEDRINI**
CONDIRETTORE
- **BARBARA MARCHIONI**
SEZIONE IN INGLESE
- **REDATTORI:**

MATTIA BETTENI
MBEYE MBENE
CHIARA D'AMBROSIO
LORENZO DELUCCHI
LORENZO DI STANIO
SARA FEDRIGO
RICCARDO GALLI
LUCA GATTI
AURORA GUARNERI
VANESSA GUSSAGO
CECILIA LUPO
TALHA NADEEM
PEZZOLA ALESSANDRO
PIOLLI FRANCESCO
POPA SEBASTIAN
MARTINA ROMANO
FRANCESCO SEMENZA
ALICE TAMBORINI
VIOLA VERZELETTI
GABRIELE ZANCA
CLAUDIA ZANELLA
NICKY ZHU

OSSERVATORI ESTERNI

- **ELEONORA BRUSCA**
- **GIULIANA QUAINI**
- **ALESSIA MEDEGHINI**

UN'IDEA BELLISSIMA

Chiara D'Ambrosio

Quando andavamo ancora a scuola, avevamo deciso di fare un giornalino, perché Lorenzo Di Stanio e altri bambini avevano pensato di crearne uno della 5[^]D.

Purtroppo non siamo riusciti a metterci all'opera per colpa del Coronavirus... e avevamo in mente così tante cose! Però abbiamo deciso di non fermarci e di realizzarlo, anche se lavorando a casa! Questo giornalino di cui, per ora, non sappiamo ancora il titolo, perché sarà scelto votando con Modulo di Google, lo faremo tutti... **NESSUNO ESCLUSO!**

Parleremo di noi, di quello che sta succedendo, di che cosa ci manca, faremo pure rebus, barzellette, indovinelli! Insomma... di tutto e di più!!!!!!
Però per un giornalino serve anche un'organizzazione ben precisa. Allora noi manderemo i lavori a maestra Attilia così li può incasellare per fare un giornalino. La cronaca sportiva sarà a cura di maestra Silvia.

Ah... mi sono dimenticata di dire che per realizzarlo ci incontriamo su un' app chiamata MEET, perché da soli non saremmo mai riusciti ad avere così tante idee, e poi non sapevamo neanche se l'avremmo fatto!

Il giornalino finirà tra poco... Sono TROPPO curiosa!!
LEGGETECI (ovviamente quando sarà terminato).

UNA CLASSE INSIEME

Lorenzo Delucchi

All'inizio di febbraio, a scuola, abbiamo deciso tutti insieme di realizzare un giornalino, anche perché già in classe qualcuno aveva provato a farlo: da lì è venuta l'idea...

Purtroppo, a causa del COVID-19, abbiamo dovuto sospendere il nostro progetto... fino a quando, in una videoconferenza in MEET, abbiamo avuto una notizia: ricominciare il giornalino! Come avremmo dovuto fare?

La risposta è arrivata ben presto perché, dopo aver affidato i ruoli, la maestra ci ha dato un compito ben preciso. Scrivere un articolo (in base alle proprie inclinazioni), ognuno in casa propria, per poi confrontarci a distanza.

Gli argomenti di questo giornalino vanno dalla cronaca dal mondo alla cronaca sportiva, dalla musica alle recensioni di film o libri, dalle barzellette agli scioglilingua... c'è anche uno spazio per l'inglese!

Abbiamo iniziato questo giornalino per sentirci tutti insieme come lo eravamo in classe e come lo saremo sempre.

Sperando che il frutto del nostro lavoro piaccia a tutti, auguriamo una **BUONA LETTURA.**



**Martina
Romano**

DALL'ITALIA E DAL MONDO

Italia sempre più pulita

Brescia più pulita ma non resterà così per sempre: le fabbriche ricominciano
Viola Verzeletti

Il Covid 19 ha portato la morte di più di 400 mila persone nel mondo, ha diviso famiglie, ha cambiato l'istruzione e l'infanzia, stravolto il quotidiano di ragazzi e bambini e ha fermato l'economia.

L'articolo sarebbe finito qui se guardassimo solo questi aspetti oscuri. Ma bisogna accettarli e pensare anche a quelli positivi, come le strade non più affollate che hanno permesso che venissero gli uccelli dalle montagne alle città, l'aria che si è ripulita, il rumore del traffico cessato. Altri aspetti positivi sono le lezioni di vita che abbiamo imparato: quanto la salute sia importante e quanto lo spostarsi così velocemente abbia contagiato i continenti. Quindi impariamo a salvaguardarci perché quando il virus ha cominciato a diffondersi in Cina c'era ancora gente che si muoveva di stato in stato, anche passando dalla Cina stessa. Dobbiamo capire che quando c'è un pericolo dobbiamo prendere le giuste precauzioni, perché non si trasformi in pandemia, com'è avvenuto. Come succede anche in fatto di inquinamento. Le nostre venti regioni sono più pulite, ma solo grazie al blocco delle attività e di conseguenza dei trasporti su ruote. Le fabbriche stanno ricominciando la produzione, quindi tra poco l'Italia tornerà come prima dell'emergenza.

Nel piccolo della nostra classe vorrei chiedere ai nostri rappresentanti di proporre alla preside di parlarne con altri adulti, creare una rete di voci della scuola per fare in modo che l'Italia pulita di adesso, continui ad esserci anche dopo il blocco delle attività. Grazie per aver letto questo articolo e grazie ai rappresentanti portavoce delle esigenze.

#l'Italiaguarisceinsieme

Cosa sta succedendo nel nostro paese.

IL COVID – 19
Vanessa Gussago

Il Covid 19 sta creando due realtà, una positiva e una negativa.

La cosa positiva è che il tasso di inquinamento è diminuito. La cosa negativa è che ci sono molti, molti contagi e ogni giorno gli ospedali si affollano di malati. E in molte case si vivono i lutti.

UNA RACCOMANDAZIONE!!!!

Se vogliamo tornare a fare tutto quello che si faceva prima
BISOGNA STARE A CASA
RISPETTANDO LE
REGOLE!!!!!!!!!!



AURORA



FRANCESCO S.

INSIEME TRAMITE MEET

<<<<<<<<

SCUOLA IN PRESENZA? SÌ, GRAZIE! **Francesco Pilolli**

Per me la scuola prima del Coronavirus era sicuramente più bella. La mattina ti svegliavi e dovevi prepararti velocemente per non arrivare in ritardo a scuola. Al di qua e al di là del cancello, chiacchieravi con gli amici, per fare passare il tempo in allegria. Nello spazio assegnatoci, la maestra aspettava finché non c'erano quasi tutti, poi si entrava a scuola.

Arrivati in classe si svuotavano gli zaini, gli incaricati facevano l'appello, la rilevazione della mensa, la consegna delle circolari e si cominciavano le lezioni.

Per tanto tempo la mattina è iniziata con le canzoni.

A me, le materie mi piacevano tutte, tranne musica e arte.

Alle 10.25 suonava la campanella. Si liberava il banco, si andava in bagno e si mangiava la merenda. Per cinque minuti si giocava, poi iniziava la seconda lezione.

Alle 12.30, per circa 50 minuti si giocava. A volte uscivamo in cortile, altre volte restavamo in classe e nell'atrio. Finita la ricreazione se andava in mensa. Mangiare insieme era divertente, ma spesso si veniva richiamati perché c'era troppo chiasso.

Ci restavano altre due ore di lavoro o in classe, o in palestra, o nell'atelier digitale. Finita l'ultima lezione ci preparavamo lo zaino e andavamo a casa, dandoci appuntamento per i giochi o per incontrarci in chat.

SCUOLA A DISTANZA: INCONTRI IN MEET **Lorenzo Di Stanio**

Ritrovarsi in MEET non è assolutamente come essere in classe, ma è comunque un modo per tenerci in contatto, non solo con la voce, ma anche vedendo le facce di tutti.

È abbastanza bello che si possa fare questo, perché la tecnologia, che a volte presenta facce negative, in questo modo ci fa vedere che può essere positiva e di aiuto.

Certo era meglio a scuola, ma non è malissimo neanche così.

**E' BELLO ANCHE
INCONTRARSI IN MEET E
STARE INSIEME, BAMBINI
E MAESTRE.**

Talha Nadeem

**<QUANDO CI INCONTRIAMO
PARLIAMO E GIOCHIAMO. E
RACCONTIAMO COSA FACCIAMO A
CASA.**

NICKY ZHU

VANESSA



La recita di Natale DAL SORTEGGIO AL PALCOSCENICO **Francesco Semenza**

Mentre le vacanze di Natale si avvicinavano, le maestre hanno pensato di organizzare una recita alla scuola secondaria. Come argomento della recita, le maestre hanno scelto il racconto "Il canto di Natale - di Charles Dickens".

Il protagonista è Scrooge, un uomo avido, senza cuore, crudele verso gli altri e volutamente solo, che poi, però, capirà cos'è l'amore.

La mia amica Claudia era stata scelta per estrarre a sorte il nome di chi avrebbe interpretato il protagonista e il fortunato ... sono stato io!

Quando ho sentito leggere il mio nome, ero molto emozionato e contento ma, allo stesso tempo, avevo il timore di non essere all'altezza per un ruolo così importante.

Alla fine la recita è riuscita benissimo: il pubblico ha applaudito a lungo; le mamme, le nonne, i papà dei miei compagni mi hanno fatto molti complimenti.

Tutti erano fieri della mia interpretazione.

Quando ripenso a questa recita mi emoziono ancora e, nella mia mente, ringrazio Claudia per avermi sorteggiato.

UN APPASSIONANTE LAVORO DI ARTE

Sulle orme degli antichi Greci
Martina Romano

Uno dei lavori che mi è piaciuto particolarmente è stato il piatto in terracotta degli antichi greci perché abbiamo fatto qualcosa di diverso dal solito dipinto.

Il lavoro l'abbiamo svolto tra gennaio e febbraio.

La maestra ci ha dato un piatto di ceramica a testa (un sottovaso in coccio), ci ha presentato alcuni disegni da riprodurre e varie cornici da copiare per il bordo. E via! Unico colore consentito il nero.

Io ho scelto di riprodurre un disegno complesso, con acquario e figure. Sono stata soddisfatta del risultato del mio lavoro.

A me piace molto arte, in particolare i disegni astratti, colorati con le tempere.

Arte piace a molte persone perché c'è la maestra Attilia che con la sua passione riesce a coinvolgere tutti ed è bravissima.

PASSIONI TEATRALI **Viola Verzeletti**

L'ultima recita di natale è avvenuta l'anno scorso, nell'aula magna delle medie. Il titolo era "Il canto di Natale" e parlava di un signore molto egoista che, in sogno, nella notte di Natale, vede tre spiriti che gli spiegano, con l'effetto desiderato, il vero senso del Natale. Lui impara a donare, a capire lo spirito vero del Natale, ma, soprattutto, ad amare. Io mi sentivo molto emozionata e facevo il ruolo della narratrice e dello spirito del futuro. Lo spettacolo era stato organizzato dalle maestre, il pubblico ci incoraggiava applaudendoci, anche quando, secondo me, avevamo combinato un paio di "casini", però, sia noi che il pubblico ci siamo fatti un paio di risate. L'anno prima, invece io ero la protagonista nella recita "L'incredibile storia di Lavinia".



VIAGGIO NEL DIARIO SCOLASTICO

Aurora Guarneri

Il progetto del diario scolastico coinvolge da molto tempo tutti gli alunni dell'istituto. Le tematiche trattate riguardavano l'ambiente, i diritti dei bambini, l'istruzione, l'amicizia.

In classe realizzavamo i disegni prima in brutta perché in questo modo capivamo come organizzare il foglio e come riempirlo, inoltre se sbagliavamo potevamo correggere.

Poi quando con l'aiuto della maestra Attilia avevamo sistemato la brutta copia e ci sembrava che il disegno fosse completo lo copiavamo in bella copia da realizzare con cura e precisione.

I disegni per le pagine e la copertina del diario vengono scelti ogni anno dai rappresentanti delle quinte di Flero e di Poncarale e da alcune maestre dei due plessi.

Quest'anno anche io, essendo rappresentante di classe, ho partecipato alla selezione dei disegni, fatta a distanza, ovviamente. È stato un po' faticoso, ma l'esperienza mi è piaciuta molto.

VIAGGIO NEL DIARIO SCOLASTICO

Claudia Zanella

Verso la fine dell'anno scolastico ogni bambino fa un disegno per la copertina del diario dell'anno successivo. Io e i miei compagni lo facciamo dalla prima elementare. Quest'anno ho fatto un disegno sul diritto al nome. In classe, prima si faceva la brutta copia così quando sbagliavamo potevamo cancellare, in seguito disegnavamo la bella copia con la matita, poi con i pennarelli.. La preside, i rappresentanti delle classi quinte e alcuni insegnanti decidevano quali disegni andavano bene per il diario. A me è piaciuto fare la copertina per il diario, perché mi piace molto disegnare. Il mio disegno è stato pubblicato sul diario di seconda.



a.s.2016-2017

ARTE? SI', MA

Talha Nadeem

A me sono piaciuti tutti i lavori di arte e moltissimo i piatti fatti in quinta, prima di stare a casa. Quei lavori erano un po' difficili per me, però ci provavo ed era divertente.

SULLE ALI DELLA SERENITA'

Lorenzo Delucchi

Il momento in cui ho "osato volare" è stato non tanto tempo fa, durante questo anno scolastico, in quinta. Mi ricordo benissimo: la verifica era la comprensione di un testo sull'Unione Europea. Dopo averla eseguita, l'ho consegnata alla maestra con la sensazione di averla sbagliata tutta. La mia preoccupazione è salita alle stelle quando il giorno seguente la maestra ha detto: "Uno di voi, da cui non me lo sarei mai aspettato, ha fatto solo due quesiti corretti su nove". Allora sono arrivato a casa preoccupatissimo di essere io quello che aveva sbagliato. L'ho riferito alla mamma, che credevo mi sgridasse ed invece mi ha detto di non preoccuparmi e di stare tranquillo. Nonostante questa raccomandazione, la notte ero molto agitato e quasi non riuscivo ad addormentarmi. Il giorno successivo la mamma mi ha più volte ripetuto "Non sei tu". Grazie a lei sono riuscito a superare quasi del tutto questa paura. Ed ecco arrivare il giorno della consegna delle verifiche. Quel pomeriggio dovevo uscire prima da scuola per una visita medica, perciò fui uno dei primi a ricevere l'esito e... avevo preso sette su nove; non ero io ad aver sbagliato tanto! Non mi sentivo più fatto di piombo, ero leggero e libero come una farfalla che vola tra i fiori. Il sorriso era tornato sul mio viso che prima era pallido di paura. Alla fine la mamma aveva ragione.

INVALSI, PRIME PROVE CON ANSIA

Francesco Pilolli

Eravamo in seconda. In maggio. Era il giorno delle prove Invalsi.

Il giorno prima avevo provato a ripassare tutti i due anni di scuola in modo molto veloce.

Le prove invalsi erano di Matematica e di Italiano.

Quella notte non dormii.

La mattina seguente, dopo che era iniziata la prova di italiano, leggevo ogni parola per bene e attentamente, per paura di sbagliare.

Per matematica, invece, leggevo attentamente ogni consegna e ogni numero, ricontrollavo ogni minimo calcolo. Stavo molto attento.

Finita ogni prova Invalsi, la rileggevo e usavo quasi tutto il tempo per ricontrollarla. Consegnandola, facevo il segno della croce e pregavo.

Qualche giorno dopo la maestra ci aveva detto che eravamo stati bravi.

Tirai un sospiro di sollievo. Però, alla fine, non so ancora come sono andato nelle prove. Comunque, penso bene.

In quinta non abbiamo potuto svolgerle perché siamo a casa a causa del Covid 19. Chissà come sarebbero andate.

POESIA SCORDATA

Martina Romano

Noi studiamo una poesia ogni mese (prima della didattica a distanza) e tutto è sempre andato bene. Ma a gennaio di quest'anno ho provato ansia durante la recitazione di una poesia. Il giorno prima non mi ero sentita bene, così non ero riuscita a studiare e visto che avevo avuto compiti e verifiche per tutta la settimana, non mi ero portata avanti con lo studio. La mattina sono andata a scuola, la maestra Attilia mi ha chiamato per recitare la poesia. Ho iniziato a dire la prima strofa, ma poi non sono riuscita a proseguire: avevo il vuoto totale. Allora la maestra mi ha detto che mi avrebbe richiamata due giorni dopo. Mi sono vergognata tanto perché ero davanti a tutta la classe e non mi è piaciuto che, anche solo per una volta, non riuscire a recitarla.

CRONACHE DI ... CLASSE VICINE E LONTANE

ARTE, CHE PASSIONE! **Mbene Beye**

A me piace moltissimo arte, dipingere mi rallegra il cuore, quindi faccio tutto volentieri.

Uno dei lavori che mi è piaciuto molto è quando avevamo creato le rose con i tovaglioli per la festa della mamma. È un lavoro fatto in terza, mi ero divertita un sacco, perché avevamo usato tanta creatività.

Quando la maestra Attilia ci aveva fatto vedere come si faceva, sembrava molto bello ma anche difficile! Poi quando Ci abbiamo provato è diventato un po' più semplice: avevamo un giardino di rose in classe.

ARTE INSIEME **Aurora Guarneri**

A me piace fare i lavori di arte e in particolar modo con la tecnica delle tempere e dell'acquerello.

Tra gli ultimi fatti quello che mi è piaciuto di più è stato dipingere un piatto. Mi è piaciuto perché mi sono molto divertita e anche perché non l'avevamo mai provata.

Dovevamo stare attenti e concentrati per non fare pasticci.

E, non per modestia, ma il mio lavoro mi è sembrato molto bello.

Aggetti o pronomi?

CHE SCELTA COMPLICATA! **Mattia Betteni**

Lavorando a casa, mi sono sentito agitato quando dovevo individuare gli aggettivi e i pronomi nelle frasi e nel racconto.

È vero che c'erano le videolezioni e le spiegazioni, e che li avevamo fatti a scuola; ma io li confondevo.

Poi è andata bene e sono riuscito, perché ho chiesto a maestra Attilia e dopo che mi ha spiegato a voce, mi sono sentito molto più sollevato.

MODELLARE LA CRETA

Una vera passione **Gabriele Zanca**

Disegnare, dipingere, creare fumetti mi piace molto.

Ma l'attività preferita di arte che mi ha appassionato molto è stata quella di lavorare a mano la creta, perché era una nuova esperienza artistica. Abbiamo modellato delle maschere e, poiché pensavo fosse difficile, mi sono stupito che, al primo tentativo, la maschera mi abbia parecchio soddisfatto.

Quindi il lavoro mi è piaciuto molto.



UNA NOTTE BUIA, ALLA LUCE DELLE STELLE

Viola Verzeletti

Il lavoro di arte che mi è piaciuto di più è stato riprodurre "Notte Stellata" di Van Gogh Vincent, ovvero uno dei nostri "falsi d'autore". Per colorare è stata usata la tecnica delle tempere. Mi sarebbe piaciuto moltissimo fare le icone, che però sono state bloccate dalla pandemia che ci accompagna in questo lungo periodo dei giorni di scuola a distanza.

CRONACHE DI ... CLASSE VICINE E LONTANE

Ricordi per ... volare

VERIFICA o NON VERIFICA?

Chiara D'Ambrosio

Ero in quarta elementare e in mensa si discuteva perché alcuni compagni, dicevano che c'era una verifica di storia sui Babilonesi, ma la maggior parte diceva che si sbagliavano. Allora, appena finita la mensa, siamo andati in classe, sempre discutendo di quell'argomento. Ad un certo punto è arrivata maestra Attilia e noi le abbiamo chiesto se c'era la verifica sui Babilonesi. Lei ha detto di sì. Ci ha ricordato che della verifica eravamo stati informati nella lezione della settimana precedente. Purtroppo, la maggior parte non l'aveva sentito (compresa io) e non l'aveva scritto sul diario. IN QUEL MOMENTO MI SONO SENTITA SVENIRE. Era una sensazione orribile, ero in ansia, avevo paura... insomma, tutte le emozioni negative le provavo contemporaneamente. Però, quando ci ha consegnato il foglio mi sono sentita più tranquilla, perché era facile. Allora mi sono messa alla prova. Non ho chiesto aiuto a nessuno. Alla fine ero ancora in ansia... ma non è andata male come avevo immaginato... è andata abbastanza bene! Volevo prendere di più... Ma un sette, per quell'occasione, è stato abbastanza bello. Anche se, nelle altre verifiche ho preso sempre dei voti molto più belli! E quindi, dopo quell'esperienza, ho spiccato il volo per tutti gli argomenti nuovi che abbiamo fatto!!!

PUOI VOLARE SE... QUALCUNO CREDE IN TE

Francesco Semenza

QUANDO ERO IN SECONDA, AVEVO PAURA DI NON RIUSCIRE A FARE UNA VERIFICA DI GEOGRAFIA. AVEVO STUDIATO, MA NON RIUSCIVO A CAPIRE NIENTE: AVEVO PAURA, ERO IN ANSIA, MI SENTIVO AGITATO.

PER FORTUNA LA MIA MAMMA E LA MAESTRA ATTILIA MI INCORAGGIAVANO.

INFATTI CE LA FECI MOLTO BENE. GRAZIE A QUESTA ESPERIENZA HO IMPARATO A FIDARMI DI PIÙ DI ME STESSO E AD APPREZZARE LA STIMA DI CHI TI VUOLE BENE

OGNI ALBERO E' DIVERSO

DALL'ALTRO

Alice Tamborini

In questo anno scolastico c'era un compito di arte, che proprio non riuscivo a fare. Si trattava di un disegno: era un albero un po' strano. Ho preso un foglio e una matita: il primo tentativo è andato male: non sembrava nemmeno un albero! Poi ho preso un altro foglio e ho riprovato. Neanche stavolta era andato bene. Ero un po' in ansia, ma non mi sono data per vinta e ho provato un'altra volta, poi ancora e ancora, finché ce l'ho fatta: era un albero strano, ma simile a quello che aveva chiesto la maestra. Non sono un'artista, ma il mio albero era carino, veramente carino! Alla fine mi sono sentita felice.



Lorenzo Di Stanio

PALLA "MI PRESENTO"

Sara Fedrigo

Era il primo giorno di scuola e la maestra di italiano, con la maestra di religione, ci ha fatto fare un gioco per conoscerci. Dovevamo lanciaarci la palla e, quando ti arrivava, dovevamo presentarci a tutti dicendo il nome, il cognome e l'età. Io sono stata una delle prime a prendere la palla, ma, quando mi è arrivata, mi sono fermata per un attimo senza dire niente. Ero imbarazzata a parlare davanti a bambini che non conoscevo!. Poi, però, con l'aiuto di una compagna che conoscevo e che mi ha aiutato, ho detto tutto e ho passato la palla a un altro. Questa è stata la situazione più imbarazzante che io abbia mai provato! Però poi è passato tutto. Stavo iniziando nuove amicizie.



LA PAURA GIOCA BRUTTI SCHERZI

Gabriele Zanca

Ero in quarta, c'era l'interrogazione di scienze. La sera prima avevo studiato molto bene; al mio banco mi ricordavo tutto benissimo, ma, quando la maestra mi chiamò, la lezione svanì nel nulla. Iniziai a tremare e tra me e me mi dicevo: <<Perché non mi ricordo più niente?>> La maestra mi mandò al posto e mi disse di studiare la lezione per la settimana dopo. Ero molto triste quel giorno. La settimana seguente andò abbastanza bene e presi un otto.

INTERROGAZIONE CON INQUIETITUDINE

Chiara D'Ambrosio

UN MOMENTO PER ME IMBARAZZANTE è stato quando maestra Eleonora mi ha chiamata per un'interrogazione di scienze. IO QUELLA VOLTA SAPEVO LE COSE, MA NON TROPPO... infatti sono andata in panico... Non ricordo quale interrogazione fosse, ma era successo in quarta elementare, ne sono sicura. Ci siamo alzati e,, per fortuna, la maestra ha detto di metterci in ordine di altezza, quindi io ero l'ultima, della fila, perciò mi ha interrogata per ultima. Quando è arrivato il mio turno stavo quasi per svenire (nella mia mente, ovviamente), però ho iniziato a parlare. A VOLTE LA MAESTRA MI DAVA DEI SUGGERIMENTI... alla fine le cose le sapevo... Finita l'interrogazione mi sono sentita bene... perché avevo preso 9!!!!!!! Non me lo aspettavo per niente, anche se a casa avevo studiato... ma mi sembrava di aver dimenticato tutto.

IL RISPETTO PRIMA DI TUTTO

Mattia Betteni

A scuola non mi è mai capitata una situazione veramente preoccupante, perché le maestre mi hanno sempre messo a mio agio e quindi io ho sempre avuto la tranquillità di poter rispondere, indipendentemente se le risposte erano giuste o sbagliate.

NON SEMPRE IL FANTASY E' ALLEGRIA **Alessandro Pezzola**

Era un giorno molto caldo, quando mi sono ricordato che dovevamo fare il tema. Io non sono molto bravo con i temi, quindi ho avuto un po' di ansia perché non ero molto preparato. Quando la maestra ci ha dato il foglio e le indicazioni, ho aspettato che dicesse che si poteva iniziare e quando ha detto "Via", ho letto bene la consegna. Dovevamo scrivere un racconto fantasy, perché completato l'argomento, letto vari racconti e visto insieme il film "La storia infinita". Ho iniziato a pensare e mi sono venuti in mente un po' di personaggi poi ho iniziato a scrivere. Quando ebbi finito il racconto non mi sembrava tanto lungo quindi iniziai a pensare ancora ma non mi veniva niente quindi consegnai il tema alla maestra. Non presi un bel voto dato che il racconto era cortissimo poi quando la maestra dovette consegnare le verifiche io ero in ansia quando la maestra mi chiamò io andai alla cattedra a guardare gli errori e la maestra mi disse che non era del tutto completo e c'erano tanti errori. Io tornai al banco in silenzio. Il tema non era andato per niente bene.

NON SEMPRE CHI FA DA SE' FA PER TRE **Lorenzo Di Stanio**

Era il disegno per il diario di quarta elementare.

Ero abbastanza nervoso, perché non ero riuscito a finirlo dato che ero malato, ma ormai la maestra doveva consegnare i disegni alla commissione giudicatrice.

Per fortuna Aurora ha finito il disegno, inserendo tutte le parti che mancavano.

Era diventato un lavoro condiviso. Alla fine abbiamo anche vinto.

La collaborazione serve!

LA VOCE NASCOSTA **Alice Tamborini**

Un giorno di scuola. Prima elementare. Lezione di italiano. Non era un'attività nuova, perché erano già vari giorni che la stavamo facendo, ma io un po' in asia, perché la maestra stava facendo delle domande. Poi mi ha chiamata e non sono riuscita a rispondere; ho provato un po' di paura e ansia c'era il vuoto dentro di me e tutti mi fissavano. Lei allora mi ha detto "Alice, dimmelo nell'orecchio, Io sarò il tuo altoparlante". E così ho fatto. Tutti erano divertiti dal gioco. Poi la maestra ha chiamato un altro compagno.

ENERGIA E PAROLE **Lorenzo Delucchi**

A scuola non mi è mai capitato di non sentirmi a mio agio o di essere imbarazzato. Tranne una volta... Quel giorno, di pomeriggio, c'era una interrogazione di scienze sull'energia. La sera prima avevo studiato e avevo ripassato anche quel giorno. Viene il momento dell'interrogazione, si chiudono i libri e la maestra chiama: io mi faccio avanti senza paura. Allora comincio ad esporre tutto l'argomento. Arrivo quasi alla fine, ma ad un certo punto mi blocco. Non so cosa dire. Sento gli occhi di tutti puntati su di me. Penso "adesso prenderò un brutto voto". Era come se il concetto che fino ad un secondo prima ripetevo facilmente, mi fosse sparito dalla mente... Per fortuna la maestra ha cominciato a parlare e mi ha mandato al posto. Nessuno comunque sembrava essersi accorto della mia dimenticanza, neanche la maestra. Quello è stato il momento più imbarazzante dei cinque anni che ho trascorso alle elementari.

CRONACHE DI ... CLASSE VICINE E LONTANE



PILLOLE ... MUSICALI

A me è piaciuto molto quando dovevamo scegliere delle note per creare un piccolo ritmo alla lavagna. Mi divertivo un sacco! C'erano così tanti modi diversi di scrivere le note che abbiamo fatto scoppiare la nostra fantasia.

Mbene Beye

Il giorno che mi è piaciuto di più è stato con maestro Daniele, quando siamo andati in aula magna e abbiamo guardato un film dove i personaggi erano degli strumenti musicali. Dopo aver guardato il film avevamo fatto qualche esercizio di ritmo. Mii ero divertito molto.

Alessandro Pezzola

Mi piaceva molto quando il professor Ricchelli mi diceva di andare alla lavagna e leggere le note.

Sebastian Popa

SE CI CREDI, PUOI

Martina Romano

Un momento in cui ho avuto paura è stato all'inizio della quinta. Dovevamo fare il test d'inglese, d'inizio anno. Le emozioni che provavo erano tante. Ma soprattutto ansia e paura di sbagliare, specialmente il test orale! La mattina della prova mia mamma mi ha vista un po' tesa e preoccupata ed ha cercato di rassicurarmi, dicendomi che avevo studiato e dovevo credere in me stessa, poi mi ha abbracciato forte. Mi sono sentita subito meglio. Sono andata a scuola un po' più serena. Il lavoro è andato bene ed ero felicissima!

IL FLAUTO A VOLTE NON E' DOLCE

Claudia Zanella

Ho provato tanta ansia quando il professor Ricchelli mi ha chiesto di suonare il flauto.

Mi sentivo tanta arrabbiata con me stessa, perché avevo molta paura di non riuscire a suonare.

Alla fine ci ho provato e sono riuscita a suonare il flauto. L'ansia mi è passata e io mi sono sentita felice.

RICORDI DI ... CLASSE

COTTE O CRUDE... NOI PARLIAM DELLE VERI

NE SON CERTO, AI FAGIOLI
PREFERISCO I RAVIOLI.



E IL MIO PIATTI DI PISELLI
LO DAREI AI CAMMELLI.



GRIDO FORTE AGLI SPINACI:
<<HAI CAPITO? NON MI PIACI>>!

SE PER PRANZO TROVO I CECI
NON NE MANGIO NEANCHE DIECI.



E SE PER PRANZO HO LA CIPOLLA
IO LA CHIUDO IN UNA BOLLA.



QUANDO MANGIO L'INSALATA
IO MI BEVO L'ARANCIATA.



SE IO PENSO AL POMODORO
LO RITENGO UN GRAN TESORO.



QUANDO CALZO GLI ZOCCOLETTI
IO MI PAPPo I BROCCOLETTI.

MENTRE MANGIO LE CAROTE
IO MI LEGGO TANTE NOTE.



QUANDO VEDO UN'ANGURIA
ME LA MANGIO CON GRAN FURIA.



**COTTE O CRUDE, DOLCI O AMARE,
LE VERDURE SON DA GUSTARE!**

FILASTROCCA SCRITTA DALLA 1^D a.s. 2015-16

Filastrocca del cibo sprecato

Filastrocca del cibo sprecato,
tanto buono, ma che nessuno ha mangiato.

Dentro al secchio è stato buttato
tanto, troppo!, minestrone, minestra e passato.
Di pastasciutta e di lasagna
se ne avanza una montagna.
Di verdura e di frittata
una gran parte ne viene gettata.
Tanta carne di pollo e tacchino
finisce spesso nel cestino.
E il buon pane quotidiano?
Molto spesso lo sciupiamo...

Che spreco! Che sciagura!
Aggiustiamo la misura!
La verdura va assaggiata
e magari sarà gustata.
Dividiamo in due il panino
e la frutta mangiamo al mattino.
E se un cibo proprio non ci va?
Lo doniamo, a chi lo mangerà!

Classe 2D - a.s. 2016-17

RICORDI DI ... CLASSE



E, anche se non si vede molto bene, questo è il cartellone del gioco del "Non spreco" realizzato in seconda.

Regolamento a pag. 15

RICORDI DI ... CLASSE

GIOCO DEL NON SPRECO

Giocatori: 2 o più giocatori

Età dei partecipanti: qualsiasi età

Cartellone: Il tabellone da gioco è formato da un percorso, che va da sinistra a destra, formato da 30 caselle, numerate, in progressione. Ogni giocatore sarà contraddistinto da un segnalino.

Gioco: Si lancia il dado per decidere chi comincia.

Vince chi arriva per primo al 30, facendo il numero esatto.

Controllate in quale casella arrivate, perché ci sono BONUS (premi) e PENALITA' (castighi).

Le caselle delle penalità:

4 - Cioccolato: Buono, ma non esagerare. Torna indietro di due posti.

9 - Sacco pieno di rifiuti: hai esagerato con lo spreco. Fermo un giro.

12- Acqua sprecata: Torna al n°6

13- Patatine: Buone, ma non fanno bene. Torna al n° 10.

15- Salame: Buono, ma troppo fa male. Torna al n° 7.

17- Torta: Che bontà, ma hai bisogno di muoverti. Torna al n° 7, poi tira il dado.

23- Aranciata. Fa meglio la spremuta. Torna al n° 22.

Le caselle dei bonus:

11- Pane diviso con qualcuno. Bravo, non stai sprecando. Tira nuovamente il dado.

14- Il tuo piatto è vuoto. Hai mangiato tutto! Vai al 20.

26- Il tuo sacco dei rifiuti è quasi vuoto. Molto bene. Vai al 28.

27- Macedonia, che delizia! Vai al 30. Hai già vinto.

RICORDI DI ... CLASSE

BIG BANG

Il Big Bang è stata una grande esplosione e con grande soddisfazione l'Universo piccolo e nero cominciò ad allargarsi per davvero. Piccole particelle vaganti formarono Pianeti e Stelle giganti.

Tra queste stelle c'era il nostro SOLE che produceva immenso calore. E ruotando (circolarmente) Aggregava materia incandescente. Si formarono così vari pianeti, tra questi la nostra TERRA, dove immensi VULCANI esplodevano come in guerra.

Per milioni di anni la TERRA, come un pentolone, non permise alcuna evoluzione. Ma, quel calore esagerato due particelle ha generato. Dentro un vulcano è avvenuta l'unione di IDROGENO e OSSIGENO, senza alcuna confusione.

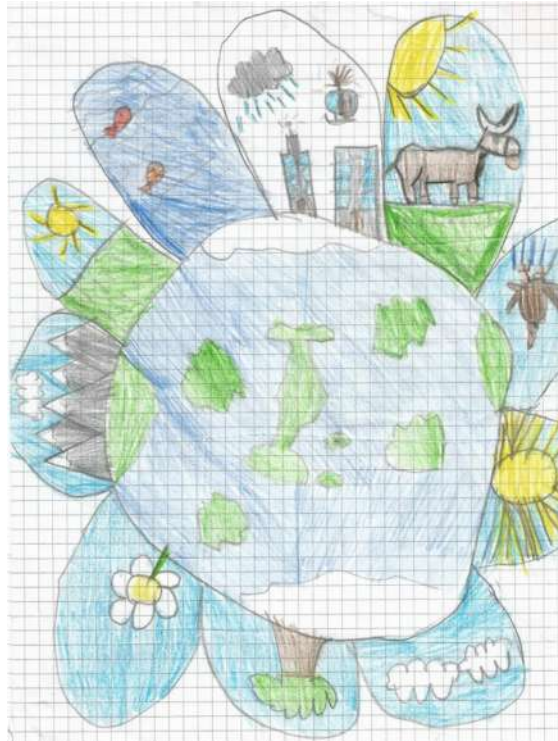
Le due particelle formarono una sola cosa UNICA, PREZIOSA: l'ACQUA, SORGENTE DI VITA, MERAVIGLIOSA! Tante goccioline leggere salirono in cielo e lo coprono con uno scuro velo. Per milioni di anni la pioggia precipitò e tutta la TERRA inondo', formando un immenso MARE, dove la VITA si poté GENERARE.

Dapprima piccolissimi organismi viventi, poi animali e piante sorprendenti. E, dopo una lunga evoluzione, per ultimo anche l'UOMO entrò in azione. Anno dopo anno l'uomo si modificò e dalla caverna al grattacielo passò.

Macchine di ogni tipo ha inventato, ma, purtroppo il PIANETA TERRA ha inquinato.

Ora si dovrà rimediare e con l'aiuto di tutte le nazioni disinquinare!

La classe 3D a.s. 2017-18



RICORDI DI ... CLASSE

LIMERICK

C'ERA UN BAMBINO DI FLERO

**C'ERA UN BAMBINO DI FLERO
CHE IN BICI AMAVA CORRERE PER
DAVVERO.**

**UN GIORNO SI INCIAMPO'
E LA GAMBA SI SBUCCIO'.**

**QUELLO SPERICOLATO BAMBINO DI
FLERO!**

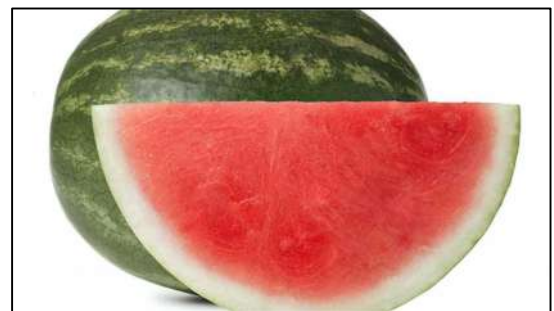
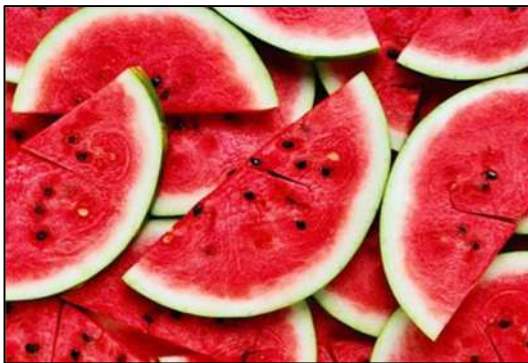
3D a.s. 2017-18



**RICALCO (LIBERO) DI POESIA
IO MI RICORDO ...**

**IO MI RICORDO
LA PRIMA ANGIURIA
OVALE
E UNA FETTA NE MANGIAI
SUCCOSA
E UN'ALTRA FETTA NE MANGIAI
SUCCOSA E ROSSA
E UN'ALTRA FETTA NE MANGIAI
SUCCOSA, ROSSA E DOLCE
E UN'ALTRA FETTA NE MANGIAI
SUCCOSA, ROSSA, DOLCE E FRESCA
CON TANTI SEMINI DURI E NERI
E UN'ALTRA FETTA NE MANGIAI
E UN'ALTRA
E UN'ALTRA
E UN'ALTRA ...
I MEI RICORDI SONO
UN'ESTATE CALDA E AFOSA
RINFRESCATA
DA UN MARE
DI ANGIURIE
AFFETTATE.**

Classe 4D a.s. 2018-19



RICORDI DI ... CLASSE

INKIOSTRIK, IL MOSTRO DELL'INCHIOSTRO

Inkiostrik era un piccolo mostriattolo,
ma sembrava un giocattolo.
Quel piccolo mostro viveva
succhiando l'inchiostro.
Beveva inchiostro rosso e blu
Fino a non poterne proprio più.
Viveva in uno sgabuzzino,
nascosto nel suo angolino,
in una scuola molto vecchia,
dove la cantina sembrava una catapecchia.
Con lui viveva Schifosina,
una ragnetta educata e pulitina.
Quando l'estate arrivava
lui l'inchiostro non trovava.
Povero mostrietto si risecchiva
e molto dolore sentiva.
Il suo colore più non c'era:
aveva proprio una brutta cera!
Un giorno la scuola abbandonò
e mai più vi ritornò.
La cantina era stata pulita e lucidata
perciò Inkiostrik l'aveva lasciata.

Classe 4>D - a.s. 2018 -19



CRONACA SPORTIVA

SITTING VOLLEY

Riccardo Galli

Il sitting volley, o pallavolo paraolimpica, è uno sport che si svolge tra due squadre di sei giocatori ed è praticata da persone con disabilità. Si tratta del gioco della pallavolo praticato stando seduti e, ovviamente, con la rete più bassa.

Ho praticato questo sport in palestra con i miei compagni, prendere la palla era difficile perché muoversi e spostarsi rimanendo seduti era difficile .

Questa esperienza mi è piaciuta perché, oltre ad essermi divertito, ho capito l'importanza dell'uso delle gambe.



SITTING VOLLEY

Lupo Cecilia

Il SITTING VOLLEY è la pallavolo da seduti. Viene praticato di solito dalle persone che per esempio non hanno le gambe. Noi abbiamo provato a giocare a scuola con i compagni. La prima volta è stato un po' difficile perché non riuscivamo bene ad acchiappare la palla essendo seduti e non potendoci alzare. È stato molto bello, perché è molto divertente e gli sport di squadra a parer mio sono i più piacevoli.

CALCIOMERCATO

Francesco Pilolli

Calciomercato Juventus, Dietrofront e svolta Vidal.

Due scarti nell'affare di Pjanic. Juventus e Barcellona cercano una nuova soluzione dopo il muro di Arthur al cambio di maglia. Paratici apre a Vidal e Dembele nell'operazione Pjanic. Il muro issato da Arthur blocca la trattativa tra Juventus e Barcellona. Il club blaugrana ha via libera per Pjanic e De Sciglio, mentre la Vecchia Signora ha incassato la chiusura del trasferimento a Torino. Le due società proveranno un ultimo tentativo per far cambiare idea all'ex Gremio, anche se un'idea dietrofront pare al momento impossibile. Juve e Barca sono così costrette a trovare delle soluzioni, con il rischio che l'operazione vada in fumo per il mancato approdo di Pjanic.

CRONACA SPORTIVA



110 ANNI DI CALCIO ITALIANO

La nazionale di calcio italiano ha compiuto 110 anni e da 110 anni ci fa sognare e soffrire

Lorenzo Di Stanio

Il 15 maggio del 1910 l'Italia sfidò la Francia all'Arena Civica di Milano. Fu il primissimo incontro della nazionale che oggi possiede quattro titoli mondiali ed uno europeo. Il presidente della F.I.G.C., Gravina, ha colto l'occasione per ricordare i fasti della nazionale e per mandare un messaggio positivo: "Ricordiamo il nostro glorioso passato, guardando con fiducia al futuro". Anche il Commissario Tecnico, Roberto Mancini, ha ribadito "La nazionale è il simbolo di un paese che nelle difficoltà sa rialzarsi". La nostra Italia ci ha fatto gioire negli anni passati e lo farà sicuramente anche in quelli futuri. Forza azzurri!

CRONACA SPORTIVA

F1: Renault, il rinnovo di Ricciardo è in standby

Francesco Pilolli

Quella di Daniel Ricciardo doveva essere l'ultima stagione, quella della verità, quella per capire se potesse esserci un futuro con La Renault, anche oltre il 2020. Ovviamente tutti i piani sono andati in fumo per via dello stop causato dal Coronavirus. Così l'australiano e la Renault sono ad un punto di stallo, ormai da troppo tempo. Le sirene per lui sono forti, perché fino a quando Vettel e la Ferrari non troveranno un accordo sul rinnovo, il nome di Ricciardo sarà inevitabilmente accostato alla Rossa. Tuttavia qualche voce dice anche che ci sarà un ritorno CLAMOROSO alla Red Bull. L'australiano è in scadenza e se si continua così la Renault sarà costretta a guardarsi intorno per cercare qualche altra alternativa. Hakkinen, il futuro di Vettel dipende dalla sua motivazione. "Con la sua età, può andare avanti altri anni" Stando ad alcune fonti non confermate dalla squadra del Cavallino, al quattro volte campione del mondo sarebbe stato offerto il rinnovo per altri due anni, ma ad una sola condizione: accettare la riduzione dell'ingaggio.



UFFICIALE: Carlos Sainz in Rosso a partire dal 2021

Francesco Pilolli

Sainz confermato nuovo pilota della Ferrari

Dopo le numerose voci circolate in questi giorni, la Ferrari ufficializza l'ingaggio di Carlos Sainz per la prossima stagione. Il clamoroso divorzio tra Sebastian Vettel e il Cavallino era nell'aria ed oggi è arrivata la conferma: la Ferrari annuncia l'ingaggio di Carlos Sainz che, a partire dal 2021, raccoglierà l'eredità del pilota tedesco, affiancando Charles Leclerc. Una scelta che permetterà alla scuderia di Maranello di schierare la seconda coppia più giovane nella sua storia. Binotto esplicita le motivazioni che hanno portato a Sainz "Abbiamo osservato Carlos in queste ultimi anni, malgrado la sua giovane età ha già fatto cinque stagioni in F1. Credo che abbia gareggiato sempre molto bene, è sicuramente un pilota veloce in gara, porta la vettura al traguardo e conquista tanti punti per la squadra, elemento essenziale per una scuderia come noi che punta al titolo costruttori" Queste le parole di Mattia Binotto sul pilota spagnolo, attualmente in forza alla McLaren.

Per Sainz si tratterà di un' importante occasione, visto che gareggiare con un Top Team, che quasi sicuramente lotterà per la vittoria nel prossimo campionato, non è una cosa da tutti.

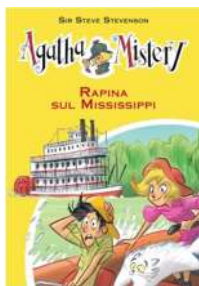


**"Agatha Mystery. Rapina sul Mississippi" di Sir Steve Stevenson - RCS MediaGroup S.p.A
Chiara D'Ambrosio**

La protagonista del libro è una ragazzina di 12 anni, che si chiama Agatha Mystery. Lei vorrebbe fare la scrittrice di romanzi gialli, ma spesso si ritrova a fare l'investigatrice. In questo libro, Agatha deve risolvere il mistero di un prezioso ricettario, che serviva per uno show televisivo, rubato su un elegante battello.

La presentatrice dello show televisivo è disperata, quindi chiede aiuto a Agatha Mystery e ai suoi "aiutanti". La ragazza, insieme a suo cugino Larry e a Mr Kent, comincia a investigare. La zia di Agatha e di Larry, considerata la più brava cuoca del mondo, è la maggior sospettata. Infatti, concorrente allo show, il giorno prima della rapina aveva preparato una zuppa per i giudici, ma qualcuno vi aveva messo dentro il peperoncino per farla perdere. Risultato: eliminata dalla gara! La zia aveva molti avversari! Capire chi fosse il colpevole era molto difficile. Alla fine Agatha risolve il mistero... il colpevole è un uomo camuffato da truccatore, alleato di un ladro famosissimo. I due vengono arrestati e il prezioso libro restituito.

A me è piaciuto tantissimo leggerlo! IO non avrei MAI capito chi fosse stato il colpevole!



"DIARIO di una Schiappa - Come resistere ai passatempi più strani" di Jeff Kinney - Ed. Il Castoro" Riccardo Galli

Il libro racconta le avventure di un ragazzo della scuola media attraverso un diario, aggiungendo giochi e disegni. I protagonisti principali sono Greg (lo scrittore del diario) e Rowley (amico e compagno di scuola). Le azioni si svolgono a casa e all'aperto.

A me è piaciuto molto, perché contiene episodi divertenti, che potrebbero succedere a tutti i ragazzini. Inoltre ci sono dei giochi divertenti.

Lo consiglierei ad un amico perché è di facile lettura, oltre che molto piacevole.



"New Love In Town. Canzone degli "Europe" Claudia Zanella

La canzone parla di un nuovo amore in città. E' stata scritta nel 2009 quando sono nata io. Mi piace perché, quando la ascolto mi fa provare tanta felicità. Se non la conoscete, consiglio a tutti di ascoltarla.



"LE STORIE DEL MISTERO" LYON GAMER - MAGAZZINI SALANI LUCA GATTI

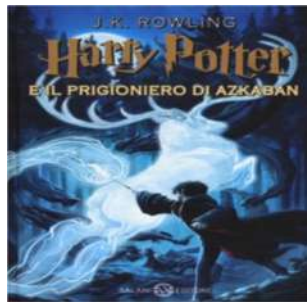
LAYON, ANNA E CICO DEVONO SCOPRIRE I TERRIBILI PROGETTI DI UNA PERICOLOSA ORGANIZZAZIONE. IL LIBRO E' AMBIENTATO NEI TANTI LABORATORI DELL'ORGANIZZAZIONE E RACCONTA TANTE AVVENTURE CON DEI MOSTRI TERRIBILI E SCIENZIATI PAZZI. MI E' PIACIUTO TANTISSIMO PERCHE' E' STATO SCRITTO DAL MIO YUTUBER PREFERITO. LO CONSIGLIEREI A TUTTI.



"HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN" di J.K.ROWLING

Libro o film? Questo è il dilemma

Lorenzo Delucchi



In molti si chiedono se sia meglio il film o il libro di Harry Potter. Cercherò di risolvere questo dilemma con alcune considerazioni personali.

La storia narra le vicende del terzo anno di Harry (protagonista principale) a Hogwarts (scuola di magia e stregoneria) che si prospetta molto turbolento... Infatti inizia come negli altri libri a Privet Drive, residenza di zio Vernon e zia Petunia dove Harry vive da quando i suoi genitori sono stati uccisi da uno dei maghi oscuri più potenti di nome Voldemort.

L'arrivo di zia Margie, che critica i genitori di Harry, fa sì che quest'ultimo scappi.

Attraverso il "Nottetempo", un autobus di colore viola, Harry arriva a Diagon Alley dove incontra i suoi migliori amici: Ron e Hermione. Insieme prendono l'espresso per Hogwarts.

A scuola seguono le lezioni di magia: alcune noiose, altre molto interessanti, come per esempio quelle di Difesa contro le Arti Oscure.

Un giorno mentre Harry, Ron e Hermione fanno visita a Hagrid, custode della scuola, Ron viene trascinato da Gramo, un grosso cane nero, dentro una buca dove poi entreranno anche i suoi amici. Dopo una serie di lotte tra il cane, Piton (l'insegnante di Pozioni), Lupin (insegnante di Difesa contro le Arti Oscure), Harry, Ron e Hermione riescono a fuggire e ritornare a scuola. In seguito Hermione confessa ad Harry di possedere un oggetto in grado di far ritornare indietro nel tempo: lo utilizzano e riescono a salvare Fierobecco (l'ippogrifo di Hagrid) in pericolo di vita.

Guardando il film, l'unico elemento secondo me più interessante è stato proprio il volo di Harry con Fierobecco sopra un' immensa distesa di mare, intorno alle colline nei pressi di Hogwarts. Nel libro invece la descrizione del volo è più limitata: le immagini rendono più concreto ciò che col libro possiamo solo immaginare.

D'altra parte, leggendo il libro vengono evidenziati concetti che nel film sono marginali. Per esempio gli animali di Ron e Hermione che si riveleranno fondamentali, la Firebolt (la scopa di Harry) che lo accompagnerà ovunque e il significato di Animagus (maghi che si trasformano in animali).

C'è comunque un concetto che viene ribadito sia nel libro che nel film: la Grande Amicizia che lega Harry, Ron ed Hermione.

In conclusione si può dire che il libro regala molte più emozioni del film: Suspence, Felicità, Paura, Immaginazione.... La Lettura ci permette più tempo per la Riflessione.

Lo consiglio VIVAMENTE A TUTTI.

LEGO Ninjago **Riccardo Galli**

GLI STUDENTI STAVANO LONTANI DA LLOYD (NINJIA VERDE), TRANNE ZANE (NINJIA BIANCO), KAI (NINJIA ROSSO), MIA (NINJIA DELL' ACQUA), COLE (NINJIA NERO), JAI (NINJIA BLU).

UN GIORNO GARMADON ATTACCO' LA CITTA'. GARMADON SI RITIRO', MA TORNO' CON UN ROBOT GIGANTE. IL NINJIA VERDE USO' L'ARMA SUPREMA E NINJIAGO CITY FU DISTRUTTA DAL GATTO (L' ARMA SUPREMA ERA UN PUNTATORE LASER). PER SCONFIGGERE IL GATTO BISOGNAVA PRENDERE LA SUPREMA ARMA SUPREMA, CHE SI TROVA NELLA FORESTA. GARMADON CERCAVA DI RUBARE L'ARMA. IL MAESTRO WU SCONFISSE GARMADON NELLA FORESTA. PURTROPPO GARMADON SPINSE WU NEL FIUME. I NINJIA PORTARONO GARMADON CON LORO.

ARRIVATI AL TEMPIO, GARMADON SI LIBERO' E RUBO' LA SUPREMA ARMA SUPREMA. TORNO' A NINJIAGO CITY PER SCONFIGGERE IL GATTO, MA FU MANGIATO.

I NINJIA TORNARONO E SCONFISSERO IL GATTO. NE CONSIGLIO LA VISIONE PERCHE' E' MOLTO DIVERTENTE.

COCO **FILM D'ANIMAZIONE** **Aurora Guarneri**

A Santa Cecilia, una cittadina messicana, vive Miguel un bambino che sogna di diventare un musicista, bravo come la sua ispirazione: ERNESTO DE LA CRUZ. La famiglia è contraria a tutto quello che riguarda la musica, perché la trisavola IMELDA fu abbandonata, con la figlia Coco, dal marito musicista. Miguel è destinato a diventare calzolaio, come il resto della sua famiglia. COCO, la sua bisnonna, è l'unica a sostenere la sua passione. Durante la festa dei defunti, il dia de los muertos, Miguel rompe, per sbaglio, il ritratto di Imelda e del marito. Grazie a questo errore accidentale, nota che nella foto è raffigurata la famosa chitarra di Ernesto De La Cruz.. Convinto di essere il suo pro pro nipote vuole partecipare a una gara di musica in città. Sua nonna, scoprendolo si infuria e rompe la chitarra di Miguel. Il ragazzo triste e arrabbiato si intrufola nel mausoleo di Ernesto De La Cruz per prendersi la sua chitarra, ma suonandola si trova in una dimensione parallela in cui è invisibile ai vivi ,ad eccezione di Dante, un cane randagio. Miguel incontra i suoi parenti defunti. Miguel rischia di non tornare nel mondo dei vivi. Dopo innumerevoli avventure tutto si sistemerà per il meglio. Bellissimo!!!

ASSO DI CUORI **Film d'avventura** **Sara Fedrigo**

Il protagonista è un cane poliziotto "Asso di cuori", che viene preso dalla guardia canina perché si pensa abbia morso un malvivente al collo. Il cane che deve essere soppresso, riesce a scappare. Dopo tante peripezie, Asso ritrova la strada di casa. Il malvivente che lo voleva far morire, attacca la famiglia del cane, ma lui riesce a salvarli.

Consiglio di vederlo perché insegna quanto i nostri cani ci vogliono bene. Buona visione.

LO SCHIACCIANOCI

Balletto

Martina Romano

E' la vigilia di Natale in casa Stalhbaum. I genitori dei piccoli Clara e Fritz stanno organizzando una festa per riunirsi con tutta la famiglia, intorno ad uno splendido albero di Natale.

I regali che i bambini ricevono dal loro padrino sono stravaganti: delle bambole meccaniche e uno schiaccianoci che affascina molto la piccola Clara. Finita la festa i bimbi vanno a letto ma Clara nel dormiveglia cerca ancora il suo schiaccianoci. Arrivata la mezzanotte dagli angoli bui della stanza appaiono dei topolini che assumono un aspetto minaccioso. Più tardi anche dei soldatini escono dalle loro scatole e danno vita ad una feroce battaglia; anche lo schiaccianoci prende vita e inizia a combattere contro il Re dei Topi. Grazie all'aiuto di Clara lo Schiaccianoci vince la battaglia. Improvvisamente lo Schiaccianoci si trasforma in un bellissimo Principe che si inginocchia davanti a Clara e la invita tra i rami dell'albero. Clara lo segue ed entra in una foresta innevata, con tanti alberi addobbati. I due ragazzi sono nel regno dei dolci, un luogo con caramelle gomgnose, fontane di cioccolato, caramello.. Vanno al Palazzo Reale, accolti dalla fata Confetto che si fa raccontare dallo Schiaccianoci le sue avventure. La fata Confetto fa danzare tutto il Palazzo in onore degli ospiti. Poi Fata Confetto e il Principe si esibiscono, mentre fanno comparire la slitta che riporterà Clara alla realtà. Clara si risveglia felice e ripensa alle fantastiche avventure vissute mentre stringe al cuore il suo amato Schiaccianoci.

Lo Schiaccianoci non è solamente una rappresentazione, un sogno, una fiaba. Ogni oggetto può rivivere, animarsi dentro la parte di ognuno di noi adulto o bambino. Il balletto mi è piaciuto e vi consiglio la visione per i vestiti di scena, l'eleganza dei protagonisti mentre danzano e per la bellezza delle coreografie.

Il più grande spettacolo dopo il Big Bang!

**In attesa dell'evento più bello dell'anno a Brescia!
Chiara D'Ambrosio**

Una scuola di danza del Villaggio Sereno, sta preparando uno spettacolo inaspettato per tutti i NUMEROSI spettatori che, sicuramente, ci saranno.

Il titolo è "Aladin". Anche quest'anno, infatti, l'esibizione fa parte della famosissima serie Disney.

Ci saranno tantissime ballerine, ma il gruppo migliore è quello di Chiara D'Ambrosio!

Chiara D'Ambrosio è una ballerina di danza moderna, classica, tip tap, ma tra le sue doti c'è pure il canto!!!!!!!!!!!!!!

A causa del maledetto Covid-19, conosciuto anche come Coronavirus, il musical del 7 giugno, sarà spostato... vi faremo sapere la data il prima possibile. Il musical presenterà di tutto e di più: ballerine di danza classica, gruppi di tip tap, danza moderna, recitazione, canto, tessuti aerei... non potete assolutamente mancare!

Prenotatevi numerosi a questo grande evento che si terrà e si svolgerà.... speriamo al più presto!



CRONACA BIANCA

NUMISMATICA: CHE PASSIONE!

Riccardo Galli

La numismatica è una passione di mio papà. Purtroppo papà passa tanto tempo al lavoro, quindi può dedicarsi alle monete solo il sabato o la domenica.

Le monete sono custodite in un raccoglitore fatto di tante pagine, con bustine per ogni moneta, che hanno una finestrella trasparente per poterle vedere senza toccarle.

Poiché le monete sono tante, sono inserite in vari raccoglitori, divise per tipo; ad esempio euro o lira, anno di conio, periodo Romano, Regno d'Italia, Repubblica...

Quelle che preferisce sono antiche e solo italiane.

Qualche volta le guardo con lui e mi piace ascoltare le sue spiegazioni sulle varie monete.

La quarantena senza la scuola

Mattia Betteni

Tutto è iniziato quando stavo male. Infatti ero rimasto a casa per un po' di giorni, perché avevo la febbre. Per la fine del carnevale ero guarito ed ero felice di ritornare a scuola.

Invece è iniziata la quarantena, perché è scoppiata la pandemia del Covid 19.

Non mi è piaciuto stare ancora a casa, ma poi ho pensato che avrei ricominciato dopo un po' di giorni. Invece fino a settembre non si ricomincerà.

A casa sono triste perché non vedo i miei amici e le maestre.



CRONACA BIANCA

ORTO CON PAPA' **Alice Tamborini**

Io e mio papà abbiamo deciso di sistemare l'orto. Quindi abbiamo comprato delle piantine e tre vasi. Nei vasi abbiamo messo a dimora due piantine di salvia e una di maggiorana. Poi, nel terzo vaso, abbiamo fatto due buchi con la paletta e abbiamo inserito le piantine del rosmarino e del basilico. Dato che il giardino era ancora un po' in disordine abbiamo preso quattro mattonelle grandi e le abbiamo posate nel prato, poi ne prenderemo altre sei per poterci mettere un tavolo. Per ora abbiamo terminato ma abbiamo in programma di seminare dei fiori.
Che attività meravigliosa!

VOLARE: SE VUOI PUOI **Claudia Zanella**

Per tanto tempo ho avuto paura di non riuscire ad andare in bicicletta. Volevo provare a salirci, ma la paura di non riuscire a stare in equilibrio mi bloccava. Ho pensato che dovevo provare e ho chiesto aiuto a papà. Così, un giorno sono salita sulla bicicletta, mi sono data una bella spinta, i piedi sui pedali e sono andata! La mamma e il papà mi hanno guardato e mi hanno detto brava !!! Io mi sentivo felice , grande e libera. Adesso non ho più paura.

BICICLETTA, CHE PASSIONE **Gabriele Zanca**

Avevo 5 anni e volevo imparare ad andare in bici. Feci qualche prova con mia mamma, mio papà e mia zia, ma non ci riuscivo. Anche se mi incoraggiavano io non ce la facevo. Iniziai a piangere e me ne andai in casa, mi ero molto rattristato. Passò del tempo. Non pensavo più alla bici. Un giorno andai a casa di mia zia con mia mamma, andai sulla bici e, al secondo tentativo, ce la feci. Ero al settimo cielo, mia mamma e mia zia erano orgogliose di me. Da quel giorno non ho più smesso di andare in bici.

SUPERARE L'ANSIA PUO' ESSERE MERAVIGLIOSO **Aurora Guarneri**

Ero andata all'allenamento di pattinaggio. Dovevo fare un esercizio nuovo ed ero un po' in ansia. La mia insegnante mi ha fatto vedere come si faceva. Io ho aspettato un po' prima di farlo, ma poi ho preso il coraggio a due ... gambe e l'ho fatto. Tutto bene!
Ero stata brava e la mia insegnante di pattinaggio mi ha fatto i complimenti.



CRONACHE di PASSIONI

ORTO: CHE PASSIONE! **Mattia Betteni**

Per fare l'orto si deve smuovere la terra, così diventa più morbida. Poi bisogna arare, fresare e rastrellare. Se trovate dei lombrichi non dovete ucciderli, invece se trovate dei vermi bianchi dovete eliminarli. A volte capita che troviate delle larve che mangiano il gambo delle piantine: controllate che crescano bene.

Dovete interrare delle piantine. Vi consiglio le zucchine, il basilico (che va messo vicino ai pomodori per allontanare gli insetti), i ravanelli, l'insalata e i pomodori. Per i pomodori dovete costruire dei paletti di sostegno per non farli cadere. Ogni giorno dovete bagnare l'orto.

Se vi resta spazio piantate i cornetti, i cetrioli e le melanzane.

FORTNITE **Fortnite è pericoloso?** **Francesco Semenza**

Oggi guarderemo i punti essenziali per rispondere alla domanda: Fortnite è pericoloso?

Fortnite è un videogioco in cui il personaggio deve atterrare su un'isola, cercare armi ed eliminare tutti i nemici. Le piattaforme, ovvero i dispositivi per giocare, sono tante ad Esempio la PS4, il telefono o il pc.

L'altra domanda che molti si pongono è: "I genitori devono preoccuparsi di questo gioco? È violento?"

Come ogni cosa presenta lati negativi e positivi. I lati positivi potrebbero essere che è un gioco gratuito e che, anche se si è malati, si può giocare insieme agli amici, collegati con un pc da un'altra abitazione. Un lato negativo potrebbe essere quello della violenza delle azioni. È vero. Fortnite può essere considerato violento, ma la violenza dovrebbe restare confinata nel gioco. Il video- giocatore dovrebbe cercare, insieme all'aiuto dei genitori, di controllarsi e di distinguere la realtà dalla fantasia



NOI ... ARTISTI

i	n	S	i	e	m	e			
a	s	F	e	f	f	i	a	m	o
e	h	E							
s	i	R	i	f	o	r	n	i	
		A	l	l	a				
		A	o	r	m	a	l	i	t
s	e	n	Z	a					
		A	m	m	a	l	a	r	c
Cecilia Lupo									

CORONAVIRUS

Chiara D'Ambrosio

Stare a casa è molto brutto,
ma prima o poi finirà tutto!
Guanti, mascherine, disinfettante ...
prima di uscire ...

mi sembra proprio di impazzire!

TUTTI vorrei abbracciare,
ma ancora mi tocca aspettare.

Mammamia!

Pandemia lasciaci stare,
per cortesia!

CIAO, devo scappare,
lo dico a te coronavirus:
ci dovrai abbandonare!

GIORGINA, LA MIA GATTINA

Luca Gatti

Ogni giorno che passa
è una tortura in più,
se non ci sei tu!

Da quando tu sei scappata
La mia vita è cambiata,
ti ho cercata, ma non ti ho trovata.

Un giorno forse ritornerai
Nella tua casa
E io ti aspetterò per poteri abbracciare.
Giorgina qui manchi tu.

Nonsense

Tempesta

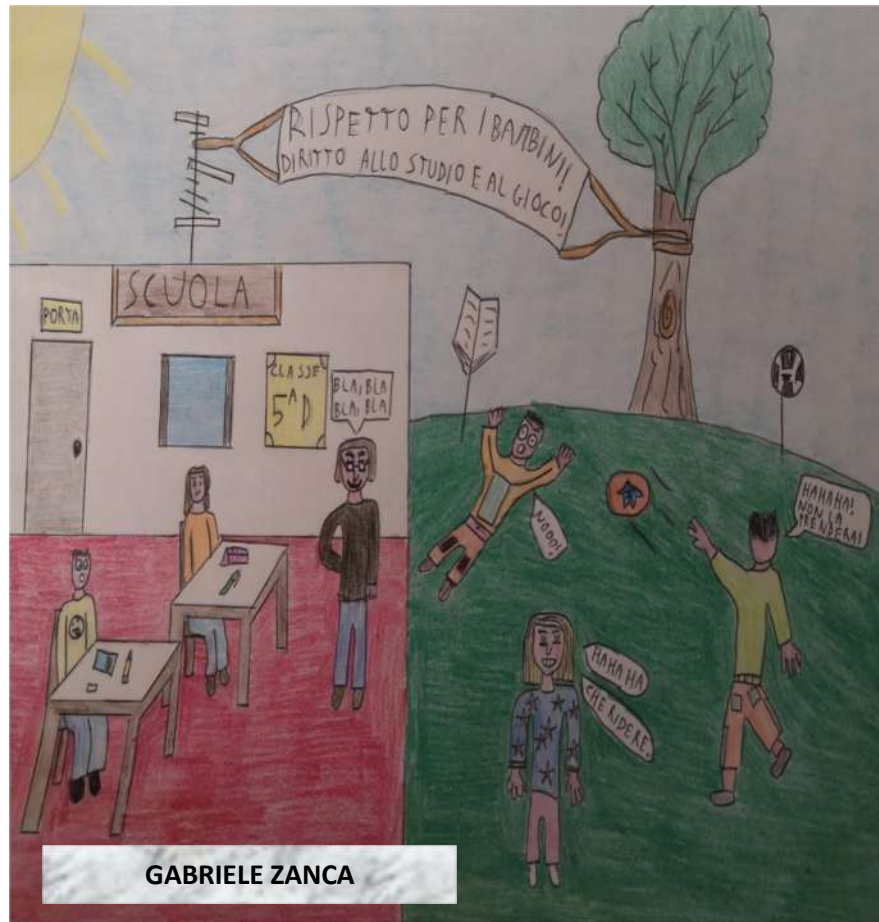
Gabriele Zanca

Guardando la tempesta
la tempesta se ne andò
Se arrivasse la tempesta
io me andrò.

NOI ... ARTISTI



NOI ... ARTISTI



GABRIELE ZANCA



MATTIA BETTENI

INTERVISTA ... IMPOSSIBILE

INTERVISTA A... MOZART

Lorenzo Delucchi

Mozart è nato il 27 gennaio 1756 a Salisburgo. La sua carriera di compositore è iniziata a 6 anni, quando ha composto la prima musica; a 10 anni quando ha scritto la prima opera.

Ha avuto una vita molto movimentata, tra avventure e viaggi, anche in Italia. Sono già centinaia le sue opere e spaziano dalle sonate per pianoforte alle opere liriche, dai quartetti per archi alle sinfonie, sino alle composizioni dedicate a singoli strumenti.

Ma

Questa sera ci troviamo a Vienna, dopo la prima del "Flauto Magico". Siamo riusciti ad incontrare il Maestro per una breve intervista.

"Maestro, è soddisfatto della rappresentazione di questa sera"?
"Direi molto, soprattutto mi ha colpito il silenzio del pubblico... sono riuscito ad ottenere la loro attenzione, cosa non facile di questi tempi".

"Forse è dovuto alla scelta della lingua Tedesca"?

"Credo di sì... anche se la mia speranza è nell'universalità della musica".

"Sono circa 10 anni che vive a Vienna, forse Salisburgo le stava un po' stretta"?

"Nessuno è profeta nella propria patria".

"Si dice che tra lei e il Maestro Salieri non corra buon sangue".

"L'importante è che non corra...."

"Quale tra le sue composizioni le è più cara?"

"Lei farebbe differenza tra i suoi figli?"

"Progetti per il futuro?"

"Una grande Messa da Requiem".

VIENNA, 30 settembre 1791

MOZART MORIRA' IL 5 DICEMBRE DELLO STESSO ANNO.

LORENZO DELUCCHI



FUN WITH ENGLISH

INTERVIEW

INTERVIEW TO SALAH

Lorenzo Di Stanio

L.Di S. "Hi, I'm here with Salah a famous player of Liverpool. How are you Mohamed?

S. "I'm fine".

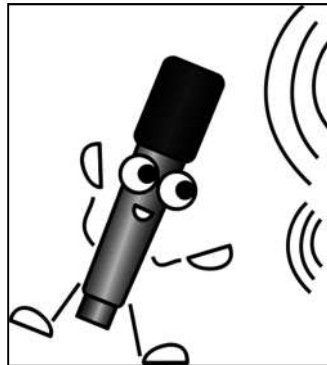
L.Di S. "Are you the best footballer of the Premier League or another one is the best? "

"In the Premier a lot of players are strong and the people choose the best, but I'm strong".

L.Di S. "Do you respect your ex teams Roma, Fiorentina and Chelsea?"

S. "I respect my ex teams very much. Chelsea was my second team (my first was Basilea in Switzerland) and Chelsea helps me to make up strong, but I also respect very much Fiorentina and Roma. They are the best ex teams of my carrier".

L. Di S. "Thank you! Bye bye Mohamed and see you the next interview.!"



INTERVIEW WITH MRS. BARBARA

Vanessa Gussago

Vanessa: " GOOD MORNING , WHAT'S YOUR NAME?"

Mrs.Barbara : " HI , MY NAME IS BARBARA MARCHIONI "

V.: " WHAT DO YOU TEACH AT FLERO PRIMARY SCHOOL?"

Mrs.B. : " I'M THE ENGLISH TEACHER. AT SCHOOL CHILDREN CALL ME MRS.BARBARA"

V.: (in Italian) " COSA PROVI IN QUESTE GIORNATE IN CUI NON PUI VEDERE I TUOI ALUNNI E COME TI SENTI A FARE LEZIONE A DISTANZA?"

Mrs.B. : (in Italian)"MI DISPIACE MOLTISSIMO NON ESSERE IN CLASSE CON I MIEI ALUNNI ED È DIFFICILE FARE LEZIONE A DISTANZA PERCHÉ NON SI PUÒ PARTECIPARE E PARLARE INSIEME"

V.: (in Italian)"COME TI SENTI DAL MOMENTO CHE I TUOI ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE ANDRANNO A LLE MEDIE E NON HAI POTUTO FINIRE CON LORO L'ANNO SCOLASTICO?"

Mrs.B. : (in Italian)" SONO MOLTO RATTRISTATA PER IL FATTO DI NON AVER POTUTO CONCLUDERE L'ANNO SCOLASTICO COME SEMPRE A GIUGNO, SOPRATTUTTO CON LE CLASSI QUINTE CHE NON RIVEDRO' IL PROSSIMO ANNO. PARLO ORA CON TE IN PARTICOLARE DI VOI, ALUNNI DI 5 D: SIETE DEI BAMBINI FANTASTICI, A VOLTE RUMOROSI, MA SEMPRE INTERESSATI E CURIOSI, CHE MI HANNO DATO GRANDI SODDISFAZIONI. MI MANCATE TANTO E RESTERETE SEMPRE NEL MIO CUORE!"

V.: " THANK YOU, MRS.BARBARA FOR YOUR TIME! YOU ARE GREAT! BYE BYE!"

Mrs.B. : " BYE BYE , VANESSA! THANK YOU FOR YOUR COMPLIMENTS!"

Sports report: F1: "English drivers and English teams

Francesco Pilolli

There aren't many but these are:

Drivers:

Lewis Hamilton (Mercedes)
George Russell (Pi Williams)
Lando Norris(McLaren)

Teams:

Williams
McLaren
Racing Point



**INTERVIEW WITH QUEEN ELISABETH II
CHIARA D'AMBROSIO**

(C) Good morning Queen Elizabeth!

(Q.E.) Good morning!

(C) How are you?

(Q.E.) I'm fine, thank you! And you?

(C) Me too, thanks! I'm Chiara, from Italy and I would like to interview you.

(Q.E.) Ok Chiara, let's start!

(C) Are you afraid of Coronavirus?

(Q.E.) Yes, of course! But I'm strong!

(C) What are you doing in this period?

(Q.E.) I STAY HOME!!!!

(C) Thank so much! Good bye!

(Q.E.) Bye bye Chiara!"



ANAGRAMS, RIDDLES, TONGUE TWISTERS



UNSCRAMBLE THE LETTERS AND FIND OUT THE WORDS

Lorenzo De Lucchi

JOBS:

-IAHRSDSREER

-SATURNOTA

FURNITURES:

-RIDGEF

-HASWABNSI

SHOPS:

-OHYTSOP

-EATSRANTRU

VERBS .

-THWCA

-ITSLNE

RIDDLES

1. What does one match say to another?

I told you not to scratch your head.

2. How does a vegetarian calm down?

Celery.

3. What is the name of the dog sleeping under the bench?

Poodle.

Gabriele Zanca

4. Teacher "Jack what do you know about the Dead Sea?

Jack" I didn't even know it was ill.

Aurora Guarneri

ANAGRAMS, RIDDLES, TONGUE TWISTERS

A SECRET MESSAGE

SOSTITUISCI I NUMERI CON LE LETTERE CORRISPONDENTI
DELL'ALFABETO INGLESE: SCOPRIRAI IL MESSAGGIO SEGRETO

A-B-C-D-E-F-G-H-I-J-K-L-M-N-O-P-Q-R-S-
T-U-V-W-X-Y-Z

4-5-1-18 20-5-1-3-8-5-18-19 1-14-4

6-18-9-5-14-4-19, 9 13-9-19-19 25-15-21!

13-1-18-20-9-14-1



Martina Romano

Delizie in cucina

RICETTA PER LA PIZZA DOPPIA LIEVITAZIONE Aurora Guarneri

INGREDIENTI:

500 g di farina
280 ml di acqua
50 ml di olio di girasole
10 g di sale
Lievito di birra

PREPARAZIONE

Mettere la farina in una ciotola. Versare l'acqua e il lievito sulla farina e impastare bene. Aggiungere l'olio e il sale. Impastare nuovamente. Coprire la ciotola con un panno umido e lasciar riposare fino al raddoppio dell'impasto. Quando l'impasto si è raddoppiato stenderlo su una teglia da forno (con sotto la carta forno) e mettere la passata di pomodoro, l'origano, il sale e l'olio. Mettere nel forno per la seconda lievitazione a 50 gradi per 20 minuti. Togliere la pizza dal forno, guarnirla a piacere, poi rimetterla nel forno e cuocerla a 250 gradi per 10/12 minuti.

Salato
e
Dolce

Crepes alla nutella Alice Tamborini

Ingredienti:

uova almeno 3
farina 250 g
latte intero 500 ml
burro quanto basta
nutella quanto basta
zucchero quanto basta

Preparazione:

Prendere una ciotola, mettere le uova e sbatterle. Mentre le sbattete aggiungere il latte. Setacciare la farina nella ciotola e mescolare, poi coprire e mettere in frigo per circa 30 minuti.

Successivamente prendere una padella piatta e un mestolo. Sciogliere il burro nella pentola, con il mestolo prendere dall'impasto (almeno 1 o 2 cucchiai) e rovesciarli nella padella. Appena cotto, prendere con una paletta la crepe e metterla su un piatto. Riempirla con la Nutella. Piegarla a triangolo. Guarnire con zucchero a velo.
Buon Appetito!

Delizie in cucina

COOKIES AMERICANI

Cecilia Lupo

INGREDIENTI

- 225 g di burro fuso
- 112 g di zucchero di canna
- 170 g di zucchero
- 1 cucchiaino di estratto alla vaniglia
- 354 g di farina 00
- 1 cucchiaino di sale
- 1 cucchiaino di bicarbonato di sodio
- 2 uova grandi (circa 135 g)
- 300 g di cioccolato fondente

Iniziate mescolando alla farina il sale e il bicarbonato. In un altro recipiente unite il burro a temperatura ambiente, precedentemente fuso in microonde, lo zucchero bianco e quello di canna. Mescolate il tutto ed aggiungete le uova e l'estratto di vaniglia, amalgamate bene. Ora aggiungete gli ingredienti secchi e lavorate il composto fino a renderlo omogeneo. Spezzettate grossolanamente il cioccolato con un coltello ed unitelo all'impasto. Coprite con pellicola e trasferite in frigorifero per almeno un'ora. Dopodiché formate delle palline della dimensione di un cucchiaio per il gelato e disponetele su una teglia ricoperta con carta da forno, distanziate tra di loro. Mettete in forno statico preriscaldato a 190°C per circa 12 minuti.

E ORA ASPETTATE QUALCHE MINUTO E I VOSTRI BISCOTTI SONO PRONTI!!



Dolce

Delizie in cucina

MUFFINS

Dolci semplici all' olio d' oliva.
Claudia Zanella

Ingredienti

3 uova
200 g di farina 00
125 g zucchero
50 ml latte intero
100 ml olio extra vergine
1/2 bustina di lievito
zucchero a velo

Preparazione

- Unire tutti gli ingredienti in una ciotola e mescolare molto bene.
 - Versare in una teglia per muffins e cuocere in forno a 180° per 10 minuti.
 - Quando sono cotti toglierli dal forno e spolverizzare con zucchero a velo.
- BUON APPETITO!!!**



Dolci

LA MIA CHEESECAKE

Oggi in cucina si prepara la cheesecake!

Martina Romano

INGREDIENTI PER LA BASE:

burro 120 g
biscotti mcvities 300 g

INGREDIENTI PER LA CREMA:

zucchero 130 g
mascarpone 250 g
ricotta 250 g
bustina vanillina 1
uova 2

PROCEDIMENTO PER LA BASE:

Sciogliere il burro e unire i biscotti tritati. Mettere l'impasto nella teglia a cerchio e stendere in maniera uniforme, fare i bordi e mettere in frigo per 30 minuti.

PROCEDIMENTO PER LA CREMA:

Separare i tuorli dagli albumi. Mescolare lo zucchero, i tuorli, la vanillina, il mascarpone, la ricotta e infine gli albumi montati a neve.

Togliere la base dal frigo e stendere la crema.

Infornare per 25 minuti a forno già caldo a 180°.

Fare raffreddare e stendere la marmellata preferibilmente al gusto lampone o frutti di bosco.

Buon appetito!



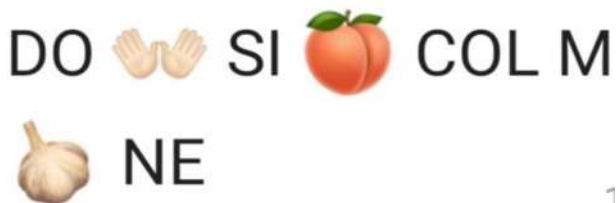
Giochi e passatempi

REBUS 1



CHIAVE: 3-7-3-78

REBUS 2

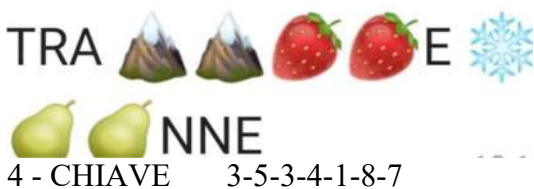


2 - CHIAVE 6-2-5-3-8

REBUS 3



REBUS 4



A cura di Chiara D'Ambrosio



Buonumore

GABRIELE - VIOLA - RICCARDO - MBENE



Sai cosa fa una
gallina in piscina?
Galleggia!

Un uomo cade dal
balcone ma i suoi
capelli rimangono
su: aveva usato uno
shampoo
anticaduta!!!!

- Ho comprato una nuova chitarra.
- Di che marca??
- Me la sono scordata!!!

Il ragazzo dice alla ragazza:
<<Ti va di uscire>>?

La ragazza risponde:

<<no! ho già un ragazzo>>!

Il ragazzo dice ancora:

<<Non intendevo questo. Sei entrata nel bagno dei maschi. Dovresti uscire>>.

La ragazza dice: <<Non mi capisci mai quando parlo>>!

Il ragazzo risponde: <<In che senso>>?

La ragazza: <<Vedi>>?

Il ragazzo: <<Senza lenti poco>>.

Un cono gelato dice a un'altra cono:
"Ciao devo andare. È stato bello cono.....scerci".

L'America dice: <<Son più di 500 anni che muoio di freddo>>.

La Terra chiede: << Come mai America>>?

E l'America risponde ancora:

<<Perché mi hanno scoperta>>!!!

- Uffa! ho finito i soldi. Tu come arrotondi?
- Mangio.

soluzioni

REBUS

1- 3-7-3-78(MAI ALITARE PER EVITARE TRAMBUSTO)

2 - 6-2-5-3- (DOMANI SI PESCA COL MAGLIONE)

3- 3-5-3-4-1-8-7 (TRA MONTI, FRA GOLE E GHIACCIO PERENNE)

4- 9 -5 (COCCOLARE AMICI)

SOLUTIONS

UNSCRAMBLE THE LETTERS AND FIND OUT THE WORDS

JOBS:

HAIRDRESSER

ASTRONAUT

FURNITURES:

FRIDGE

WASHBASIN

SHOPS:

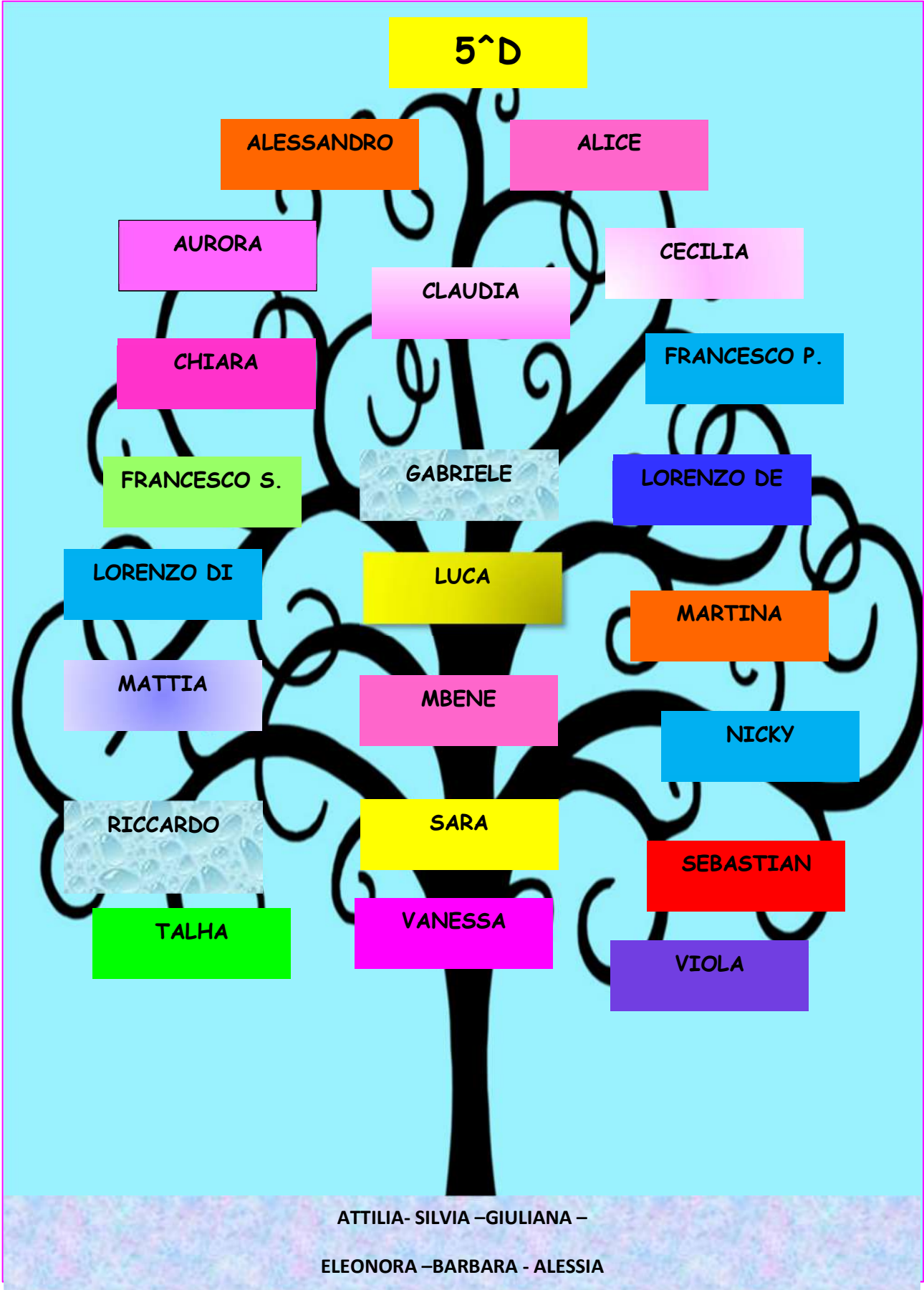
TOYSHOP

WASHBASIN

VERBS :

WATCH

LISTEN



Testi e disegni

**ALUNNI CLASSE 5[^]D
SCUOLA PRIMARIA FLERO**

PROGETTO "GIORNALINO di CLASSE"

**Lavoro cooperativo durante il periodo della
DIDATTICA A DISTANZA**

Maggio 2020

Immagini Google